



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 29/06/2017
nr. 0004398
Classifica J.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Pietro Pittalis
On. Alessandra Zedda
On. Ugo Cappellacci
On. Giuseppe Fasolino
On. Ignazio Locci
On. Antonello Peru
On. Marco Tedde
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1076/A in relazione al ruolo degli ispettori e agenti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, funzioni di responsabile UOC e DOS. Risposto.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2226 del 20 giugno 2017 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

2710
261

L'Assessore

Prot. n. 2226/CAS.

Cagliari, il 20 GIU. 2017

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: Interrogazione n. 1076/A (Pittalis - Zedda Alessandra - Cappellacci - Cherchi Oscar - Fasolino - Locci - Peru - Randazzo - Tedde - Tocco - Tunis) in relazione al ruolo degli ispettori e agenti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, funzioni di responsabile UOC e DOS.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale si rappresenta quanto segue.

In primo luogo si precisa che l'UOC rappresenta l'Unità di Coordinamento Operativo antincendio di base, garantisce la tempestività del primo intervento e corrisponde sostanzialmente con la Stazione forestale, salvo sporadiche situazioni nelle quali può essere necessario aggregare l'attività di più Stazioni. Le funzioni di responsabile UOC competono, pertanto, al comandante della Stazione o al suo sostituto o, nel caso di aggregazione di più Stazioni, ad uno dei comandanti dei reparti aggregati. Gli altri componenti della Stazione, sulla base di turni programmati dal responsabile dell'UOC, svolgono i servizi preventivi in pattuglie per le quali, in base alla regole interne applicate nel CFVA, è individuato il capo pattuglia.

Riguardo al ruolo di Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS), molteplici elementi inducono a confermare la spettanza delle relative funzioni a tutto il personale del CFVA, senza distinzione di grado, e in particolare al personale dislocato permanentemente in modo diffuso sul territorio, a garanzia della prontezza degli interventi (indispensabili in materia di incendi), ossia proprio i sottufficiali e gli agenti assegnati alle 82 stazioni forestali.

Va ricordato che la nascita stessa dell'attuale organizzazione del CFVA, come struttura numerosa e diffusa, è scaturita dalla primaria esigenza di fronteggiare il fenomeno degli incendi in Sardegna a seguito dei tragici eventi verificatisi nei primi anni '80. A ciò si deve infatti l'assunzione, nei primi anni '90, di un elevato numero di addetti (circa 1000 fra agenti e sottufficiali) appositamente formati e addestrati anche sulle funzioni connesse all'antincendio boschivo.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Da allora tutto il personale del Corpo forestale, e in particolare sottufficiali e agenti, ha sempre esercitato tali funzioni, arricchendo progressivamente la propria professionalità grazie alla crescente esperienza e alle costanti attività di formazione e addestramento, riguardanti ovviamente anche il ruolo di DOS. Questo appare condiviso dagli stessi interroganti, che espressamente riconoscono la "grande professionalità" con la quale il Corpo forestale e di vigilanza ambientale esercita "le competenze tecniche e operative in materia di antincendio rurale e boschivo".

Con il contratto collettivo di lavoro del 15.01.2001, dal quale è scaturito il passaggio dalle qualifiche alle Aree, si è necessariamente tenuto conto di questa fondamentale attività di competenza del personale del CFVA, attività comportante per sua stessa natura specifici rischi e responsabilità.

Per questo, le declaratorie delle Aree A (agenti) e B (sottufficiali) del personale del CFVA risultano molto più articolate e complesse delle corrispondenti declaratorie (Categorie B e C) del restante personale regionale e sono tali da ricomprendere anche la partecipazione alle attività che richiedono "buone conoscenze specialistiche". Fra queste rientra senz'altro la direzione delle operazioni di spegnimento, che costituisce un'attività di tipo operativo sul territorio, coerente con le conoscenze, la formazione, le istruzioni e le dotazioni assegnate. Pertanto, l'attività di DOS non costituisce affatto esercizio di mansioni superiori.

Conseguentemente, la funzione DOS rientra nelle declaratorie del personale delle Aree A e B, e non sarebbe ipotizzabile la sua stessa utilità ed esistenza senza la partecipazione di sottufficiali e agenti.

Si ricorda che i Piani regionali Anti incendi boschivi, compreso l'ultimo, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/8 del 23.05.2017, non si riferiscono più semplicemente al solo "direttore delle operazioni di spegnimento", ma alla "direzione delle operazioni di spegnimento", ad indicare che non si tratta di una attività individuale ma di un sistema con diversi operatori, così come descritti al punto 11 del Piano "Organizzazione della lotta attiva". Infatti, al punto 11.6 del citato Piano si conferma che il responsabile del coordinamento delle operazioni di spegnimento sia "il più alto in grado del corpo forestale e di vigilanza ambientale presente sul luogo dell'evento, in funzione del principio della gerarchia funzionale". Ma si precisa subito dopo che "il DOS opera all'interno di un sistema di responsabilità distribuite e condivise che costituiscono la Direzione delle operazioni di spegnimento". Si aggiunge inoltre che "i DOS possono essere sostituiti o integrati dal Centro Operativo Provinciale (COP) competente in relazione alla complessità e durata dell'incendio o in qualsiasi altro caso in cui sia ritenuto necessario".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

In conclusione, rispetto al punto 1 dell'interrogazione, si evidenzia che la volontà della Giunta regionale di definire, valorizzare e aggiornare ruoli, funzioni e competenze del CFVA trova un'importante riscontro nel Disegno di Legge di riforma del Corpo forestale e di vigilanza ambientale approvato con Deliberazione n.17/7 del 4.04.2017, che esplicitamente definisce la funzione DOS come competenza operativa tipica del Corpo (art. 4, comma 3, lett. a).

In relazione al punto 2 dell'interrogazione, si evidenzia che si è fatto ogni sforzo per definire con precisione nel Piano regionale antincendi che tutto il personale del CFVA, trovandosi sul luogo dell'incendio come più alto in grado, è tenuto a svolgere il coordinamento delle operazioni di spegnimento rapportandosi con tutte le altre componenti della funzione DOS; mentre i reclami concernenti la presunta inadeguatezza delle declaratorie e della retribuzione del personale agenti e sottufficiali del CFVA non possono trovare spazio e risposta nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

L'Assessore

Donatella Spano